

Cose Nostre, storie di giornalisti nel mirino dei boss (e dei politici)

Storie di persone, giornalisti, di manager pubblici e testimoni di giustizia che si sono opposti alle mafie: questo sarà *Cose nostre*, il nuovo programma di Emilia Brandi (che lo conduce), Giovanna Ciorciolini, Michele

Alberico, Alessandro Chiappetta, Tommaso Franchini per la regia di Andrea Doretti, sei puntate, in onda su Rai1 da domani alle 23,35, e poi il 19 e 26 novembre, il 3 dicembre, il 5 dicembre (l'unica puntata di lunedì) e il 10 dicembre.

La prima puntata della nuova edizione

sarà dedicata alla storia di Marilù Mastrogiovanni, giornalista che ha messo in luce l'altra faccia del Salento, subendo minacce e intimidazioni a causa delle sue inchieste. Non solo, il sindaco di Casarano, in provincia di Lecce, Gianni Stefano, ha fatto affiggere nel comune salentino manifesti per

invitare la cittadinanza a "reagire" contro l'inchiesta della cronista pubblicata sul giornale online *Il Tacco*, nella quale si approfondiscono le vicende relative ai gravi fatti di sangue accaduti nelle scorse settimane ad opera della criminalità organizzata locale e, in particolare, alle infiltrazioni della Sacra corona unita.

"Esporre alla pubblica gogna una giornalista e il lavoro che ha svolto, rischia - si legge in una nota della Fnsi che invita il sindaco a rimuovere i manifesti - di prestare il fianco a quei pochi che non vedono l'ora che si smetta di parlare o approfondire tali vicende e che, per questo, sono pronti a rivolversi minacciando la vita dei cronisti che raccontano coraggiosamente".



L'inchiesta televisiva "Cose Nostre" parte domani la nuova serie: sei puntate su Rai1 dalle 23,35